Ciao, papa Francesco

di Antonella Mongiardo

Oggi ci ha salutato per l'ultima volta papa Francesco, il pontefice della misericordia, della gentilezza e della speranza. Alle ore 7:35 di questa mattina il Vescovo di Roma è tornato alla casa del Padre.

Tutta la sua vita è stata dedicata al servizio del Signore e della Sua Chiesa. Ci ha insegnato a vivere i valori del Vangelo con fedeltà, coraggio e amore universale, in modo particolare a favore dei più poveri e degli emarginati.

Con il suo messaggio di pace, ha affrontato sfide globali come la povertà, i diritti umani e la giustizia sociale, ispirando milioni di persone a unirsi per il bene comune.

Papa Francesco ha improntato il suo pontificato anche a un senso profondo di giustizia sociale e partecipazione civica, unendo fede e impegno civile per costruire una società più solidale e rispettosa dei diritti umani.

Così racconta in un suo libro il filosofo Paolino Mongiardo: "Bergoglio ha fondato a proprie spese una clinica per il recupero degli alcolizzati. Ha sempre rivolto lo sguardo ai poveri delle baraccopoli, che vengono emarginati dalla società".

Francesco Bergoglio ci ha insegnato il valore della gentilezza, a cui ha dedicato addirittura un'enciclica, considerandola elemento vitale per tutte le fraternità.

Gentilezza, non come strategia diplomatica, né come comportamento formale da seguire per garantire l'armonia sociale o per ottenere vantaggi, ma come "una forma di amore che apre i cuori all'accoglienza e aiuta tutti a essere più umili", capaci cioè di quell'umiltà che "predispone al dialogo, aiuta a superare le incomprensioni e genera gratitudine".

Ricordiamo il nostro Papa con una sua riflessione sull'importanza della gentilezza e della speranza:

«È più bello un mondo pieno di speranza e di gentilezza. È più umana una società che guarda al futuro con fiducia e che tratta le persone con rispetto ed empatia. La gentilezza è una liberazione dalla freddezza che a volte penetra le relazioni umane, dall'ansietà che non ci lascia pensare agli altri, dall'urgenza distratta che ignora che anche gli altri hanno diritto di essere felici… " **Papa Francesco**

Grazie, papa Francesco!